



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO IV

### SESSIONE ORDINARIA

### SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

**DELIBERAZIONE N. 2014/00015 DEL 26/11/2014**

**OGGETTO : MERCATINI DI NATALE 2014. APPROVAZIONE ISTITUZIONE, SITI E DISCIPLINARE.**

L'anno duemilaquattordici il giorno 26 del mese di novembre, alle ore 16:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

#### IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

#### I CONSIGLIERI

| N | COGNOME E NOME         | Pres |
|---|------------------------|------|
| 1 | ANDRIULO Sig. Alberto  | SI   |
| 2 | BALZANO Sig. Giuseppe  | SI   |
| 3 | BRANCALE Sig. Giovanni | SI   |
| 4 | CECINATO Sig. Giuseppe | SI   |
| 5 | DE GIULIO Michele      | SI   |
| 6 | FUMAI Sig. Giuseppe    | SI   |

| N  | COGNOME E NOME                | Pres |
|----|-------------------------------|------|
| 7  | MENOLASCINA Sig. Vito Antonio | SI   |
| 8  | PALOSCIA Sig. Michele         | SI   |
| 9  | QUARANTA Sig. Michelangelo    | SI   |
| 10 | QUARANTA Sig. Nicola          | SI   |
| 11 | SALIANO Sig. Vito             | SI   |
| 12 | SCHIRONE Sig. Claudio         | SI   |

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 12 su n. 12 consiglieri assegnati

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.



#### **PUNTO N. 4 – MERCATINI DI NATALE 2014. APPROVAZIONE ISTITUZIONE, SITI E DISCIPLINARE.**

**Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio:** La Giunta Comunale, con delibera n. 595 del 23.10.2014, modificata con delibera n. 624 del 30.10.2014, ha approvato le direttive per l'organizzazione dei mercatini natalizi presso i Municipi della città di Bari, in considerazione della necessità di organizzare ed armonizzare gli eventi che si terranno su tutto il territorio della città di Bari dal 6 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015. E' compito, quindi, dei Municipi individuare le aree, disciplinare lo svolgimento degli stessi e individuare i soggetti legittimati a partecipare alla manifestazione o i soggetti terzi a cui affidare l'organizzazione, come già previsto dall'articolo 30 (Mostre occasionali) del regolamento comunale delle attività commerciali su area pubblica, che recita: "Qualora il Municipio abbia istituito l'esposizione di propria iniziativa, consentendovi l'accesso a soggetti singoli ed autonomi, di tale istituzione ne viene data notizia mediante pubblicazione al sito internet del Comune e nelle altre forme ritenute opportune dalla stessa Circoscrizione e le assegnazioni delle occupazioni di suolo pubblico sono effettuate secondo l'ordine di ricezione delle istanze. In ogni caso, considerata l'occasionalità dell'evento, non costituisce titolo di preferenza l'aver partecipato all'esposizione nelle precedenti edizioni. In occasione di tali eventi è possibile o autorizzare i singoli espositori oppure autorizzare un soggetto promotore che comunica alla Circoscrizione i partecipanti all'esposizione. Nel corso di tali eventi è possibile effettuare la vendita dei soli beni esposti che siano dichiarati in apposito elenco preventivamente esibito al Municipio organizzatore, dallo stesso vidimato e tenuto presso il luogo di esposizione ove si effettua la vendita. Tali eventi non possono essere effettuati in prossimità delle sedi di mercato o fiera durante il periodo di svolgimento degli stessi".

Nell'intento di rivitalizzare punti strategici del territorio municipale sono state individuate le seguenti aree: piazza Santa Maria del Fonte in Carbonara, piazza Trieste in Carbonara, piazza Santa Maria di Buterito in Ceglie, piazza Vittorio Emanuele in Loseto e piazza De Ruggeri in Loseto. La direzione del Municipio ha predisposto appositi disciplinari di Natale che saranno allocati nelle suddette aree in allegato al presente provvedimento, sulla base delle prerichiamate linee di indirizzo approvate dalla Giunta Municipale.

Tutto quanto innanzi enunciato si sottopone all'approvazione del Consiglio e quindi dovremmo discutere e approvare l'istituzione dei mercatini natalizi, così come sono stati individuati in questi siti, e il disciplinare che sarà pubblicato a seguito dell'approvazione della delibera.

Modalità di utilizzo degli spazi: dal sabato 6 dicembre al 13 dicembre dalle 15.30 alle 22.00 e per tutti gli altri giorni dalle 9.00 alle 22.00.

Vogliamo aprire la discussione in merito? Consigliere Nicola Quaranta, prego.

**Quaranta Nicola:** Presidente, spero che questa volta mi tolga la parola come in quella riunione tumultuosa: di quello posso pure chiedere scusa, non a lei, ci mancherebbe altro, ma infatti l'ho già fatto, ma ora deve chiedere lei scusa a quegli stessi cittadini a cui aveva promesso almeno una risposta e non gliel'ha data; lei aveva promesso a quei cittadini che li avrebbe riconvocati per dire quali erano state le decisioni.

*Ndt: Intervento fuori microfono.*

**Quaranta Nicola:** Non mi risulta questo: i cittadini di via Vittorio Veneto, soprattutto gli operatori commerciali e quelli della piazza non hanno avuto alcuna risposta e qualcuno poi si organizza le proprie riunioni private. No, Presidente, mi deve far parlare, per favore, mi faccia completare perché qualcuno si organizza le proprie riunioni, perché noi questo punto non dovremmo nemmeno discuterlo, Presidente, perché noi oggi decidiamo, questa è una proposta, però può essere emendata. Posso ancora presentare gli emendamenti? Grazie, Presidente.

Le dicevo che noi questo potremmo anche non discuterlo: ci alziamo e ce ne andiamo, perché se avvieri un geometra del Comune, che non so chi è, il Consigliere Andriulo e il Consigliere

Cecinato vanno già a prendere le misure degli stalli, noi di che cosa stiamo parlando? Evidentemente è superfluo fare questa discussione, perché poi lei quella sera disse che io mi innervosivo ed è vero, però pure lei si innervosì perché forse, per un mio difetto di comunicazione, lei lo scambiò per un attacco a lei, ma non era assolutamente un attacco a lei. Quando io parlai di cambiale elettorale, mi creda, Presidente, non ce l'avevo con lei e né tantomeno io ho contezza, ho documenti, però che in giro circolava da prima la voce che c'erano state delle promesse elettorali su piazza Santa Maria del Fonte, su piazza Trieste e quindi andavano onorate quelle promesse elettorali. Io ripeto che non ho contezza di queste cose, però...

*Ndt: Intervento fuori microfono.*

**Quaranta Nicola:** Va bene, poi ci deve spiegare il fatto contingente qual è perché se qua c'è un Consiglio, lei lo può riunire d'urgenza e dice: "Guardate che dobbiamo decidere questa cosa e ci riuniamo d'urgenza".

Come le dicevo, io non ho contezza, non ho documenti, non ho dati concreti per affermare quello e infatti io non lo affermo, non sono io che dico questo, però in giro questa voce c'era; però di sicuro, agendo in questo modo, non stiamo facendo nulla per smentire quelle voci.

Ma andiamo al concreto: noi tutti nel Consiglio scorso, credo all'unanimità, almeno noi di Forza Italia, abbiamo appoggiato un ordine del giorno del Consigliere Andriulo sulla riqualificazione, perché alla fine quando si parla di legalità per quanto riguarda la piazza Umberto I di Carbonara, dove era avvenuto quell'episodio increscioso, noi l'abbiamo condiviso perché anche quello è un tassello per la riqualificazione dalla piazza. Poi che succede? Che ci viene messo a disposizione uno strumento, seppur temporaneo, sempre per andare nel processo di riqualificazione della piazza e quando parlo di riqualificazione, forse sarebbe più giusto dire di fare in modo che la piazza riviva, abbiamo questo strumento almeno per un mese e si decide di portarlo a piazza Santa Maria del Fonte e a piazza Trieste.

E' strano, ma io veramente un appello faccio a tutti voi: spogliatevi della casacca. No, Giovanni, non fare quella faccia scociata, ma provate a spogliarvi ogni tanto della vostra casacca di partito e pensate nemmeno a chi vi ha votato, ma a tutto il territorio e fatevi una domanda, cioè se voi ora uscite da qua e dite: "Guardate che a noi l'Amministrazione Comunale ci mette a disposizione questo strumento per un mese, voi dove lo fareste?". Guardate, io non dico il 100%, ma secondo me, se noi andiamo a fare una domanda del genere, l'80% ci dirà: "Fatelo sulla piazza Umberto I di Carbonara", ma perché è quello che dice la logica e invece qua si parla addirittura di una strategia, come leggevo prima da qualche parte, ma quale strategia? Purtroppo il nostro centro storico prima che della bancarella, ha bisogno proprio di una riqualificazione strutturale, perché sennò io vado a mettere la bancarella su che cosa?

Allora, come dicevo, proviamo veramente a dare un segnale perché questa cosa è partita male e il Presidente dice che c'è stato un motivo contingente, ma se uno viene da me, nella mia incompetenza tecnologica, e mi viene a dire: "State a fare i mercatini natalizi" e io non ne so niente, poi questo cittadino mi ha detto che lui l'aveva appreso da "Bari Today", che scrive che stanno i mercati, come pure i siti, e noi lo dobbiamo sapere dopo? Non è un motivo contingente quello, Presidente.

Allora, veramente nella massima umiltà dico di provare a dare un segnale per una volta che non ci sono logiche di partito, modifichiamo questa delibera e infatti, se lei me lo consente, Presidente, passo a leggere un attimino l'emendamento che è a firma mia e del Consigliere De Giulio: "I sottoscritti Consiglieri De Giulio e Quaranta, con l'intento di far rivivere, almeno nel periodo natalizio, la piazza Umberto I di Carbonara, chiedono che i mercatini natalizi, per quanto riguarda il quartiere di Carbonara, vengano ubicati nella predetta piazza Umberto I, che sostituirebbe le piazze Trieste e Santa Maria del Fonte, indicate in delibera, ritornando quindi ad essere il luogo naturale di aggregazione del quartiere di Carbonara". E infatti è il luogo naturale del quartiere di Carbonara, perché poi qualche reminiscenza storica c'è e l'agorà della polis, la piazza della città era il luogo naturale dove fare aggregazione. Oltretutto, se noi andiamo a fare i mercatini lì, finiamo di spogliare

la piazza perché quei quattro volenterosi, quei quattro reduci che ancora fanno la passeggiata in piazza, nemmeno quelli ci sarebbero più perché c'è il polo di attrazione e andrebbero a farla a piazza Trieste e Santa Maria del Fonte e la piazza diverrebbe proprio un completo mortorio. Allora, cerchiamo veramente di dare un segnale, andiamo a modificare questa delibera e credo che avremmo fatto un buon servizio alla nostra comunità. Grazie.

**Brancale Giovanni:** Voglio specificare che il nostro emendamento è aperto a tutti: se lo volete sottoscrivere, se lo ritenete opportuno. Si richiede di inserire, non sostituire, insieme ai siti già individuati in delibera, il luogo della piazza Santa Rita ricompresa – giusto per essere più dettagliati – tra via Rocco Di Cillo e strada Ferrigni.

**Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio:** Se vogliamo porre ai voti l'inserimento degli emendamenti, chi è favorevole a emendare? Siamo relativamente agli emendamenti. Se ci sono altri interventi sulla delibera? Va bene, poi gli emendamenti li discutiamo dopo. La parola al Consigliere De Giulio.

**De Giulio Michele:** Io sono stato assente a qualche Commissione, però mi sembra di leggere nella proposta di delibera che oggi noi avremmo dovuto discutere dell'individuazione dei siti che, però, a mia memoria, nella passata Amministrazione veniva condivisa prima in Consiglio. Quindi già su questo diciamo che c'è un incidente di percorso perché, in merito a quanto diceva il Consigliere Quaranta, come si può sgretolare un territorio quando poi abbiamo già dei punti di riferimento dove far aggregare le persone? Anche nell'emendamento letto dal Consigliere Brancale, come posso io oggi dire che non voglio il mercatino di Natale a Santa Rita? E' una discussione che andava fatta prima di arrivare in Consiglio.

E sentivo chiaramente, Presidente, che ci saranno anche delle manifestazioni, ma scusate, chi ha deciso che ci saranno sul territorio? Qui forse qualcuno non sa che due anni fa il Comune di Bari ha chiesto che le associazioni di tutto il territorio cittadino, per poter accedere ai fondi comunali, dovevano essere iscritte all'albo. Scusatemi, noi diciamo di conoscere il territorio, ma sappiamo se alcune associazioni di Carbonara, Ceglie e Loseto sono state invitate? Presidente, poiché trattasi di soldi pubblici, io ribadisco per l'ennesima volta il mio pensiero: noi sappiamo se ci sono i fondi per la cultura e lo sport in questo territorio? Per ora no, però mi fa specie leggere dai quotidiani – qualche volta che li leggo – che il Comune di Bari per questo tipo di iniziative spende 200.000 euro. Stiamo parlando di 300.000 mila euro, quindi non mi si può dire che si deve attenere: per l'amor del cielo, le regole sono regole e uno deve attenersi a quello che è il disciplinare, ma io chiedevo a lei, Presidente se lei sa se sono state invitate associazioni presenti sul territorio e, se no, se c'è la possibilità anche in futuro di avere qualche manifestazione di carattere territoriale.

Io sono uno di quelli che dicono che siamo in un mondo globale e quindi non dovremmo fare una questione di territorialità, però se quello che dice il Consigliere Quaranta è verità, guadiamoci in faccia e guardiamoci allo specchio: che cosa stiamo a fare se qua uno o due Consiglieri devono andare con il geometra a individuare e a prendere già la misura della cassa da morto di un territorio? E non mi potete venire a dire che questo non è un lavoro che deve svolgere il Consiglio: oggi vengono fuori due emendamenti presentati, uno dal Consigliere Quaranta e dal sottoscritto e l'altro da una buona parte di Consiglieri di maggioranza, dove si chiede che venga inserito anche nel quartiere di Santa Rita giustamente il mercatino di Natale. Scusatemi, allora fatemi capire: se la sono vista tre persone, come dice il Consigliere Quaranta, e se a voi va bene, non lo so, per quanto mi riguarda non credo che tutti i componenti qui abbiano l'anello al naso o lo spero.

Ma come si fa ad approvare una delibera già bella e pronta, scusate? Io chiedo a qualcuno: ma la proposta avanzata da me e dal Consigliere Quaranta non è degna di nota, non può essere presa in considerazione? Ma piazza Trieste la conoscete? Sapete perfettamente che lì non viene fatta una pulizia e a livello igienico-sanitario è uno scempio quell'area? Noi oggi andiamo a fare il mercatino di Natale perché abbiamo forse impegni con qualcuno, così come dobbiamo valorizzare, Presidente,

chi è sopra di noi, l'unico. Ma non dimentichiamo, Presidente, che la pedonalizzazione di corso Vittorio Emanuele e di piazza Santa Maria del Fonte è il sottoscritto che l'ha affrontata quando i Vigili Urbani volevano andare a sanzionare le persone che avevano le piante fuori: io, Decaro e un certo Lino Martinelli, non certo dalla mia maggioranza. Sono passati altri due anni e sentivo anche quel giorno lì all'ospedale che noi vogliamo pedonalizzare, ma mi fa specie che lo dice a una persona che comunque conosce benissimo l'area.

Quindi il tempo delle barzellette o delle favole credo che sia finito e lo ribadisco e si deve avere il coraggio di dire: "A me dei partiti non me ne frega nulla, voglio curare gli interessi del territorio" o altrimenti diciamocelo, ragazzi. Molti di voi li vedo perplessi dalle facce. E' una delibera che vi è stata presentata: votatela, io ho chiuso il mio intervento. Grazie.

**Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio:** Grazie, Consigliere De Giulio; ci sono altri interventi? Consigliere Brancale, prego.

**Brancale Giovanni:** Presidente, nel merito dell'emendamento io non ho ben capito e voglio dei chiarimenti: non l'ho letto, ma è al posto di queste? Io ho letto anche i bandi degli altri Municipi, dove ci sono anche i disciplinari dei mercati, e quanti stalli sono previsti, se è possibile saperlo? Perché è tutto lì e io, per esempio, sarei pure d'accordo, se lo volete modificare, ad aggiungere la mia idea su Santa Rita. Quindi se c'è un disciplinare.

*Ndt: Intervento fuori microfono.*

**Brancale Giovanni:** E infatti io quello avevo intuito, cioè il Presidente ha già anticipato che c'è stata una situazione contingente, però mi ha anticipato il Presidente a microfono spento: il timore è che, viste tante situazioni di crisi economica, comunque chi viene a fare il mercatino di Natale sono artigiani, cioè non stiamo parlando di grossissime aziende, boutique, non stiamo dicendo che viene Trussardi da Milano a fare il mercatino a Bari. Quindi il timore – mi ha anticipato il Presidente – è che, per assurdo, si presentino pochi commercianti e la piazza, che è grande, sarebbe vuota e con tre o quattro stalli in una piazza così grande, rischiamo di fare brutta figura, noi per primi, perché tutti noi siamo i Consiglieri di questo Municipio. E non possiamo prevedere se aderiscono i commercianti dall'Olanda o da Lecce.

Allora, la mia domanda iniziale era quanti stalli saranno, proprio nel senso fisico: se ne possono mettere pure duecento se arrivano duecento richieste, però allo stesso tempo mi mantengo con una certa prudenza, perché voi volete sostituire la piazza di Carbonara, per me sarebbe stato più opportuno aggiungere, però prudentemente io dico che non sappiamo quanti si presentano.

*Ndt: Intervento fuori microfono.*

**Brancale Giovanni:** E va bene, allora poi viene calpestata la nostra volontà politica e che facciamo, prima la recriminiamo e poi non facciamo? Quindi io ho delle forti perplessità leggendo il punto n. 5 che dice: "Tali eventi non possono essere effettuati in prossimità delle sedi di mercato o fiera durante il periodo".

*Ndt: Intervento fuori microfono.*

**Brancale Giovanni:** Il rischio è che si sovrappongano.

**Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio:** Ci sono altri interventi? Ora come procediamo? Mettiamo in discussione l'emendamento presentato dai Consiglieri Quaranta e De Giulio: se ci sono interventi o lo vuole rappresentare.

**Quaranta Nicola:** Niente così guadagniamo tempo, anche perché il collega Quaranta ha un'impellenza molto seria, deve andare a lavorare e quindi unisco la relazione, perché ormai il mio pensiero l'ho detto, insieme alla dichiarazione di voto sull'emendamento perché logicamente è il

mio emendamento e voterò a favore, però voglio fare di nuovo un appello forte a tutti, perché questa cosa è stata gestita, perché secondo me il nostro primo compito, quali amministratori, è quello di creare coesione nella comunità e noi con questa delibera veramente abbiamo messo in atto una guerra tra poveri, perché ora ci sono dei commercianti privilegiati che sono la maggior parte, perché se poi li andiamo a contare, fra via Vittorio Veneto e Piazza Umberto, sono molti di più di quelli di corso Emanuele e metto corso Emanuele proprio per uno sforzo di buona volontà perché nemmeno è citato e quindi se vado a vedere gli esercenti di piazza Santa Maria del Fonte è uno; su piazza Trieste sono tre o quattro e su piazza Umberto una quarantina, su via Vittorio Veneto un'altra ventina.

Allora, cosa abbiamo fatto? Abbiamo fatto una guerra tra poveri e io ora veramente mi rivolgo a tutti voi, perché qua c'è qualcuno che si è fatto già le riunioni, ha potuto dire dati di fatto perché evidentemente è sicuro che tutto passerà e allora smentite queste cose, rendetevi veramente la vostra dignità e pensate non a quello che qualcuno vi dice, ma a quello che veramente può essere il bene del territorio e pensate che veramente, come dicevo ieri, scherzando, richiedete le pari opportunità, cioè dovete avere le stesse opportunità, perché noi di opposizione le cose le apprendiamo così, ma voi in maggioranza richiedete pari opportunità: pure voi dovete essere in condizioni di organizzare delle riunioni con i commercianti e con i cittadini e dire che questa cosa è già fatta.

Allora, veramente io vi chiedo di votare quell'emendamento, ma soprattutto per il bene del territorio e in secondo ordine anche per il bene vostro. Grazie.

**Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio:** Allora, la parola al Consigliere Andriulo.

**Andriulo Alberto:** Grazie, Presidente. Sicuramente in questi giorni su questa problematica del mercatino natalizio ho assistito a delle situazioni particolari e voglio solo far presente che ieri parlavo con un signore commerciante e mi diceva che anni fa, circa 10-15 anni fa, si faceva qualcosina e poi piano piano è morta questa iniziativa. La cosa più preoccupante, da quello che vedo con i miei occhi, è e che il territorio soffre la distanza dei cittadini, perché hanno perso la fiducia nel nostro territorio. Io condivido l'idea di far vivere il territorio in maniera diversa e, visto che si è fatta esperienza in passato di quel tipo, perché non dobbiamo provare nuove esperienze, facendo dei percorsi e coinvolgendo i cittadini in maniera diversa? Non è favorire un commerciante o l'altro, che è la cosa che dispiace, ma far venire la gente sul territorio, farla riavvicinare al nostro territorio, visto che io vivo lì vicino e mi rendo conto che non viene più nessuno: le attività commerciali sono in difficoltà perché la gente non viene, per motivi che molti sanno, altri fanno finta di non sapere, perché cambia il modo di fare della gente, la cultura, non lo so, bisogna fare un discorso sociale per capire perché la gente lascia il territorio, va agli ipermercati, e cambiare le scelte. Però io ritengo che la scelta di aver individuato un centro storico con delle iniziative e col discorso stesso di diversificare, perché adesso si aggiunge, e ne sono contento, anche l'iniziativa a Santa Rita, se ci sono delle opportunità di attività che vogliono andare a Santa Rita o se si fanno dei minimi eventi, però questo senza escludere nessuna parte del territorio perché riuscire a pensare che l'Amministrazione ha pensato di fare in maniera diffusa sul nostro territorio vari siti (un paio a Carbonara, uno a Ceglie, altri due a Loseto) secondo me è una grande risorsa, che non deve essere vissuta solo nella piazza perché è la piazza. Io ho sempre detto e ho detto anche qui e anche ai commercianti che la piazza è un fulcro, però lo dobbiamo portare con la vivibilità della gente, facendo alcuni tipi di iniziativa e capendo alla fine se questa opportunità o questa scelta ha portato bene o ha portato male. Ma sino a adesso abbiamo visto quello che è successo in un ambito e proviamo a far vivere il territorio in maniera differente, riappropriandosi di tutto il territorio, non solo di una parte. Grazie.

**Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio:** Ringrazio il Consigliere Andriulo; ci sono altri interventi in merito? Allora poniamo ai voti il primo emendamento. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Allora, hanno votato a favore il Consigliere Quaranta e il Consigliere De

Giulio, mentre hanno votato contro il Presidente Nicola Acquaviva, il Consigliere Alberto Andriulo, il Consigliere Claudio Schirone, il Consigliere Giovanni Brancale, il Consigliere Michelangelo Quaranta, il Consigliere Vito Menolascina e il Consigliere Giuseppe Fumai. Astenuti il Consigliere Balzano, il Consigliere Cecinato e il Consigliere Saliano. Quindi l'emendamento è respinto.

Passiamo alla discussione del secondo emendamento così come illustrato dal Consigliere Brancale. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, mettiamo ai voti l'emendamento. Chi vota a favore? Chi si astiene? Votano a favore il Presidente Nicola Acquaviva, il Consigliere Balzano, il Consigliere Andriulo, il Consigliere Schirone e si astengono il Consigliere De Giulio e il Consigliere Quaranta.

Allora, mettiamo ai voti la delibera così come emendata. Chi vota a favore? Chi vota contrario? De Giulio e Quaranta. Chi si astiene? Nessuno. La delibera è approvata così come emendata. Votiamo per l'immediata esecutività.

Allora, passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

**A seguito dell'emendamento, in allegato, presentato come primo firmatario dal Consigliere Brancale, regolarmente votato ed approvato con n. 10 voti favorevoli e n. 2 astenuti, su n. 12 presenti e votanti, la deliberazione originaria risulta così modificata:**

**Il Presidente del Municipio 4, avv. Nicola Acquaviva, riferisce:**

La Giunta Comunale, con delibera n. 595 del 23/10/2014, modificata con delibera n.624 del 30/10/2014, ha approvato le direttive per l'organizzazione dei MERCATINI NATALIZI presso i Municipi della Città di Bari, in considerazione della necessità di organizzare ed armonizzare gli eventi che si terranno su tutto il territorio della città di Bari, dal 06/12/2014 al 06/01/2015.

E' compito quindi dei Municipi individuare le aree, disciplinare lo svolgimento degli stessi e individuare i soggetti legittimati a partecipare alla manifestazione o i soggetti terzi a cui affidare l'organizzazione, come già previsto nell'art.30 (Mostre occasionali) del Regolamento comunale per le attività commerciali su area pubblica che recita:

- “ 3. Qualora la Circoscrizione abbia istituito l'esposizione di propria iniziativa consentendovi l'accesso a soggetti singoli ed autonomi, di tale istituzione ne viene data notizia mediante pubblicazione al sito internet del Comune e nelle altre forme ritenute opportune dalla stessa Circoscrizione e, le assegnazioni delle occupazioni di suolo pubblico, sono effettuate secondo l'ordine di ricezione delle istanze; in ogni caso, considerata l'occasionalità dell'evento, non costituisce titolo di preferenza l'aver partecipato all'esposizione nelle precedenti edizioni;
4. In occasione di tali eventi, è possibile o autorizzare singoli espositori oppure autorizzare un soggetto promotore che comunica alla Circoscrizione i partecipanti all'esposizione; nel corso di tali eventi è possibile effettuare la vendita dei soli beni esposti, che siano dichiarati in apposito elenco preventivamente esibito alla Circoscrizione organizzatrice, dalla stessa vidimato e tenuto presso il luogo di esposizione ove si effettua la vendita;
5. Tali eventi non possono essere effettuati in prossimità alle sedi di mercato o fiera durante il periodo di svolgimento degli stessi”.

Nell'intento di rivitalizzare punti strategici del territorio Municipale sono state individuate le seguenti aree:

- 1) Piazza S. Maria del Fonte in Carbonara;
- 2) Piazza Trieste in Carbonara;
- 3) Piazza S. Maria di Buteritto in Ceglie;
- 4) Piazza Vittorio Emanuele in Loseto;
- 5) Piazza De Ruggeri in Loseto.
- 6) Piazza S. Rita in S.Rita

La Direzione del Municipio ha predisposto apposito “Disciplinare dei Mercatini di Natale” che saranno allocati nelle suddette aree, in allegato al presente provvedimento, sulla base delle prerichiamate linee di indirizzo approvate dalla Giunta Municipale.

Tutto quanto innanzi enunciato si sottopone all'approvazione del Consiglio.

## IL CONSIGLIO MUNICIPALE

- UDITA la relazione Presidente del Municipio;
- VISTA la proposta di Istituzione dei Mercatini Natalizi e la loro ubicazione;
- LETTO il Disciplinare per il funzionamento degli stessi;
- VISTA la delibera di G.M. n. 595 del 23/10/14 e n.624 del 30/10/2014;
- VISTO l'art.30 del Regolamento comunale per le attività commerciali su area pubblica;
- UDITI gli interventi;
- ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;
- PRESO ATTO dell'omesso il parere di regolarità tecnica del Direttore del Municipio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

**Nel corso della trattazione dell'argomento si sono allontanati i Consiglieri Paloscia e Quaranta Michelangelo che, pertanto, non hanno partecipato all'espressione di voto;**

- **Con n. 9 voti favorevoli, n. 2 contrari (Quaranta N., De Giulio), su n. 11 presenti e votanti;**

## DELIBERA

- 1) ISTITUIRE i Mercatini di Natale dal 06/12/2014 al 06/01/2015, collocati in
  - 1) Piazza S. Maria del Fonte in Carbonara;
  - 2) Piazza Trieste in Carbonara;
  - 3) Piazza S. Maria di Buterrito in Ceglie;
  - 4) Piazza Vittorio Emanuele in Loseto;
  - 5) Piazza De Ruggeri in Loseto
  - 6) Piazza S. Rita in S.Rita.
- 2) APPROVARE l'allegato Disciplinare per il funzionamento dei Mercatini di Natale;
- 3) DEMANDARE al Direttore del Municipio la prosecuzione dell'iter amministrativo in osservanza di quanto approvato.

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

## IL CONSIGLIO MUNICIPALE

ADERENDO alla suddetta proposta, con n. 9 voti favorevoli, n. 2 contrari (De Giulio e Quaranta), su n. 11 presenti e votanti;

## **DELIBERA**

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.



PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

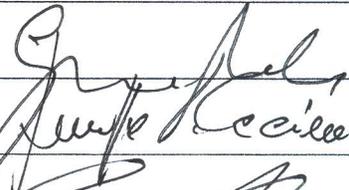
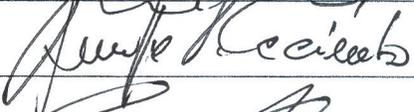
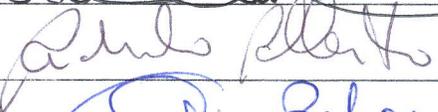
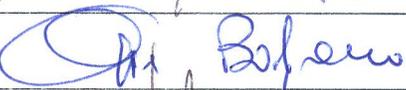
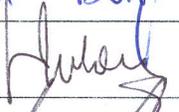
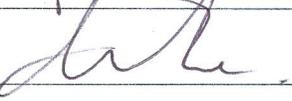
IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

EMENDAMENTO SU DELIB. MERCATINI DI NATALE

SI RICHIEDE DI INSERIRE INSIEME AI SITI GIÀ INDIVIDUATI IN DELIBERA IL LUOGO DELLA PIAZZA SANTA RITA ~~•~~ ~~•••••~~ RICOMPRESA TRA VIA ROCCO DIELLO E STRADA FERRIGNI.

FIRMATARI

- 1°) BRANCALI GIOVANNI 
- 2°) RECENATO GIUSEPPE 
- 3°) FUMAI GIUSEPPE 
- 4°) SCHIRONI CRISTINA 
- 5°) ALBERTO ANDRIULO 
- 6°) GIUSEPPE BALZANO 
- 7°) VITO ANDRILLO METOLASERA 
- 8°) MICHELANGELO QUARANTA 

Affidato

## **DISCIPLINARE DEI MERCATINI NATALIZI 2014 DEL MUNICIPIO 4**

Il Municipio 4 "Carbonara – Ceglie – Loseto", ai sensi della delibera di G. C. n. 595 del 23/10/2014, così come modificata dalla delibera G.C. n.624 del 30/10/2014, e dell'art. 30 del Regolamento Comunale per le attività commerciali su area pubblica, ha istituito i seguenti mercatini natalizi:

**in CARBONARA : Piazza S. Maria del Fonte e Piazza Trieste**  
**in CEGLIE : Piazza S. Maria di Buterrito**  
**in LOSETO : Piazza Vittorio Emanuele e Piazza De Ruggeri**  
**in S.Rita : Piazza S. Rita**

nei giorni:

6-7-8-13-14-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28 dicembre 2015

3-4-5-6 gennaio 2014

In allegato sono riportate le planimetrie dei predetti siti con l'individuazione di massima degli spazi da occupare.

### **DIMENSIONI E CARATTERISTICHE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI**

I punti espositivi devono essere costituiti da strutture omogenee, di colore e misura uniforme con eventuali addobbi luminosi a luce bianca calda; i requisiti da soddisfare riguarderanno essenzialmente:

a) Al fine di rispondere facilmente alle diverse esigenze espositive diversificate tra i possibili, diversi, settori merceologici (oggetti piccoli, medi o grandi), la capacità dei manufatti di comporsi secondo "unità minime" modulari: in lunghezza cm. 180, 240 e 300; in profondità (cm. 180, 240, 300), all'interno dei singoli spazi definiti nelle planimetrie allegate;

b) La struttura lignea di colore naturale e/o verniciata bianco-opaco o metallica verniciata di colore bianco-opaco, copertura a tenda impermeabile con n.2 falde o, per questioni di sicurezza statica e maggiore difesa dalle intemperie, in versione a "capriata" con falda rigida o telo superiore. Il colore dei teli di copertura (a tenda o rigidi che siano) dovrà essere prevalentemente di colore chiaro (biancotele/ekrù/canapa). E' previsto l'utilizzo di materiali semplici, facilmente reperibili sul mercato, di fattura preferibilmente artigianale, tanto al fine di creare un mercatino avente caratteristiche mediterranee.

c) Gli elementi di protezione e chiusura notturna potranno essere realizzati tramite pannelli di tamponamento lignei o metallici di tamponamento delle fronti o, in alternativa, tramite contenitori lignei o metallici ancorabili al suolo, sottoposti ai banchi espositivi. In tal caso le eventuali predisposizioni di ancoraggio al suolo dovranno essere preventivamente verificate ed espressamente autorizzate dall'Amm.ne al fine di evitare danni permanenti alle superfici occupate ( con particolare riferimento alle pavimentazioni in pietra).

### **CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DEI PRODOTTI DA ESPORRE**

1. Le merceologie praticate, devono essere circoscritte ad addobbi natalizi, presepi e alberi di Natale, giocattoli, prodotti tipici pugliesi, dolciumi, cioccolato e suoi derivati, castagne e suoi derivati, artigianato a tema natalizio, accessori di abbigliamento artigianale e bigiotteria realizzati in loco, antiquariato di modico valore.

2. E' consentita la vendita dei soli beni esposti e dichiarati in un apposito elenco preventivamente esibito al Municipio, e dallo stesso vidimato, e tenuto presso il luogo di esposizione ove si effettua la vendita; in caso di accertata infrazione le merci introdotte ed esposte abusivamente potranno essere rimosse a rischio e spese del titolare dello stand.

3. Il Municipio si riserva di non ammettere i prodotti che non siano ritenuti attinenti alle categorie merceologiche ed alle caratteristiche della manifestazione.

### **REQUISITI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE**

a) Le piazzole saranno assegnate su istanze prodotte a seguito di avviso pubblico.

b) Sono ammessi a partecipare singoli soggetti (artigiani, espositori opere d'ingegno, commercianti) o un soggetto promotore responsabile (Associazioni, Enti, Comitati etc.) **già in possesso dell'elenco definitivo degli espositori previsti**

- c) I commercianti dovranno essere in regola con le vigenti normative fiscali e contributive, muniti di autorizzazione Amministrativa per il commercio ambulante e regolarmente iscritti alla Camera di Commercio; gli artigiani iscritti alla Camera di Commercio, nei rispettivi registri; nel caso l'esposizione riguardi opere di ingegno i partecipanti devono produrre un'autocertificazione attestante che le opere esposte e nel caso commercializzate, siano state realizzate dagli stessi.
- d) La domanda di partecipazione deve essere compilata su modulo allegato al presente disciplinare.
- e) La presentazione della domanda di partecipazione costituisce proposta irrevocabile per il richiedente e comporta l'accettazione del presente disciplinare.
- f) Il Municipio procederà alla selezione delle richieste, secondo l'ordine di ricezione delle istanze, fino alla concorrenza degli spazi espositivi disponibili ed a tale selezione hanno comunque la precedenza i soggetti promotori **già in possesso dell'elenco definitivo degli espositori rappresentati**, con previsione di occupazione per il periodo massimo previsto e, nell'ordine, agli espositori opere d'ingegno, agli artigiani, e di seguito ai commercianti.
- g) Saranno esaminate le domande pervenute fuori termine solo ed esclusivamente in caso di mancata copertura degli spazi espositivi disponibili.

### ONERI A CARICO DEGLI ESPOSITORI

- a) **La concessione dell'area è assoggettata a TOSAP** da assolversi presso l'AIPA S.p.A. di Bari.
- b) Restano a carico dell'espositore tutte le spese inerenti la concessione (marche da bollo, luce, assicurazioni varie, pulizia, arredamento, ecc.). **E' fatto obbligo agli espositori di depositare presso l'AMIU una cauzione proporzionata al servizio di pulizia da svolgere, concluso il Mercatino ed eseguita l'attività di pulizia l'espositore/promotore constaterà in contraddittorio con un rappresentante dell'AMIU il ripristino dello stato dei luoghi.**
- c) L'espositore è responsabile di tutti i danni eventualmente causati, alle persone e alle cose, dagli allestimenti, dalle installazioni di impianti mobili elettrici, idrici etc., dai propri collaboratori e da quant'altro presente nello stand
- d) **Agli espositori è fatto obbligo di acquisire la disponibilità all'uso dei servizi igienici da parte di pubblici esercizi in zone limitrofe al mercatino**
- e) E' fatto obbligo agli espositori di acquisire, ove previsto, opportuna certificazione a firma di tecnico abilitato relativa al corretto montaggio, all'idoneità statica delle strutture allestite e la dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, nonché l'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio in conformità alle norme di Legge da esibire in caso di richiesta da parte degli Organi di controllo
- f) Non è ammessa la cessione totale o parziale, anche gratuita, dello spazio assegnato.
- g) Nel caso in cui per motivi imprevisi, cause di forza maggiore, non dipendenti dal Municipio, la manifestazione programmata non dovesse o non potesse effettuarsi, le domande di partecipazione si intenderanno automaticamente annullate senza che gli espositori possano ricorrere contro la Circoscrizione, a qualsiasi titolo o causa.
- h) Nel caso in cui la manifestazione, dopo l'avvenuta apertura, dovesse venire sospesa o interrotta a causa di eventi imprevisi (eventi meteorologici, atmosferici, pubblica incolumità), all'espositore non compete alcun diritto a reclamare danni o rimborsi per le spese sostenute per l'occupazione dell'area espositiva, per l'allestimento degli stand, per i costi organizzativi e per qualunque altra spesa sostenuta.
- i) Chi dopo aver sottoscritto la domanda non potesse prendere parte alla manifestazione è obbligato a darne comunicazione per iscritto almeno 5 giorni prima dell'apertura, indicandone e documentandone i motivi.
- j) Qualora la comunicazione di mancata partecipazione avvenga non per iscritto o fuori del termine, il rinunciante è comunque tenuto al pagamento della TOSAP e dell'imposta di bollo sul provvedimento di concessione.

### MODALITA' DI UTILIZZO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

1. L'orario di apertura previsto per il Mercatino è il seguente:
- a. Sabato 6 e sabato 13 dicembre dalle ore 15,30 alle ore 22,00

b. Gli altri giorni dalle ore 9,00 alle ore 22,00

2. Gli spazi espositivi dovranno essere aperti con la presenza dell'espositore o di un suo incaricato per tutto l'orario previsto. Il Municipio declina ogni responsabilità derivante dall'inosservanza di tale disposizione e/o per furti eventualmente subiti, e si riserva di revocare il provvedimento di occupazione e di non ammettere alle edizioni successive gli espositori che incorrano in tale inadempienza.

3. Il titolare dell'occupazione dovrà essere munito del provvedimento in bollo di concessione occupazione suolo pubblico, rilasciato dal Municipio con l'indicazione delle generalità dell'espositore e della postazione assegnata; dell'elenco beni esposti preventivamente esibito al Municipio e dallo stesso vidimato; della documentazione attestante i requisiti e le autocertificazioni richieste nel presente disciplinare e dall'avviso pubblico.

4. In caso di accertata infrazione le merci introdotte ed esposte abusivamente potranno essere rimosse a rischio e spese del titolare dello stand.

5. E' fatto obbligo all'espositore di esporre il prezzo o l'elenco dei prezzi visibile di ogni articolo.

6. L'allestimento della parte interna ed esterna dei gazebo deve essere realizzata con particolare attenzione all'immagine e al tema della manifestazione.

7. I gazebo dovranno essere addobbati a cura del richiedente e completati con l'esposizione della merce in modo da essere pronti 1/2 ora prima dell'apertura stabilita per il mercatino e dovrà essere chiuso 5 minuti dopo l'orario previsto, salvo diverse disposizioni comunicate entro l'orario fissato per la chiusura.

8. E' fatto obbligo all'espositore di riconsegnare lo spazio espositivo nello stato in cui lo ha ricevuto.

9. Non è ammessa la subconcessione totale o parziale, anche gratuita, del posto assegnato.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE  
Giuseppe Laquale

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 10/12/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Giuseppe Laquale

Bari, 10/12/2014

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 10/12/2014 al 24/12/2014.

L'incaricato

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>